

Scheda RN7	PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SCHEDA AZIONE
-----------------------	--

DENOMINAZIONE	Redazione di un Piano Particolareggiato per la salvaguardia e la prevenzione degli incendi
----------------------	---

SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco, Agenzia FO.RE.S.T.A.S, Comuni, fruitori del parco e Operatori Economici, CFVA
-------------------------------	---

LOCALIZZAZIONE	Intero Parco
-----------------------	--------------



<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>Contrastare la frammentazione e distruzione degli habitat con relativo decremento del numero di individui di specie animali e vegetali ad opera di fattori antropici (incendi, fruizione non controllata)</p>
<p>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO</p>	<p>Allo stato attuale l'accesso e la mobilità all'interno del parco non risultano tali da scoraggiare ed evitare la diffusione di comportamenti dannosi per gli habitat e le specie e permette facilmente di raggiungere indisturbati le varie zone del Parco.</p> <p>È assente sia la cartellonistica interna che esterna utile ad indicare i corretti comportamenti che possano evitare il verificarsi di incendi di natura colposa. Pur se in media il rischio di incendio può considerarsi basso, gravissimi possono essere gli esiti in caso del verificarsi dell'evento sia per gli habitat che per le vite umane.</p> <p><u>Intervento proposto:</u></p> <p>Redazione di un Piano per la salvaguardia e la prevenzione degli incendi che riguardi l'interno del Parco e preveda un accordo e collaborazione tra i Comuni, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, l'Agenzia FO.RE.S.T.A.S, la Protezione Civile, le Compagnie Baracellari e soprattutto gli Operatori Economici.</p> <p>Contenuti e modalità tecnico-realizzative sono da definirsi a cura dell'Ente Gestore.</p>
<p>RIFERIMENTI PROGRAMMATICI DI CARATTERE STRATEGICO</p>	<p>Obiettivi ONU 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre • Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico <p>Obiettivi Sardegna 2030 Strategia Regionale Di Sviluppo Sostenibile -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tema strategico SARDEGNA + VERDE • O.S. 10 Migliorare il sistema di prevenzione e di gestione degli incendi • 10.1 Interventi di prevenzione del rischio incendi e gestione degli incendi
<p>DIRETTIVE E PRESCRIZIONI</p>	<p>Si fa riferimento ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PMPF RAS • PFAR RAS • Prescrizioni regionali antincendio RAS <p>Si raccomanda una adeguata consultazione di tutti i soggetti che svolgono attività produttive e di accoglienza all'interno e nei pressi del parco per i quali la sicurezza e la qualità ambientale e paesaggistica rappresentano un vantaggio competitivo.</p>



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

MODALITA' DI ATTUAZIONE	Considerato l'elevato livello di specializzazione richiesto, che va certamente oltre le competenze ordinarie dell'Ente Parco e dei 10 Comuni che ne fanno parte, si ritiene necessario coinvolgere soggetti competenti attraverso idonea procedura di gara/selezione.		
STIMA DEI COSTI	Euro 150.000 + IVA (presunti)		
PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI AL FINANZIAMENTO	No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/>	Percentuale indicativa 70-100%
STRUTTURA E FONTI DEL FINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti Regionali • Bandi Europei • Contributi di Fondazioni bancarie • Sponsor 		
STATO DI PROGETTAZIONE	Progettazione da avviare		
ASPETTI PROCEDURALI	In funzione del tipo di finanziamenti concessi. Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi sono da definire in base agli esiti della progettazione		
DURATA DEL PROGETTO	Entro 24 mesi dalla pubblicazione del Piano del Parco		